

SISTEMA DI GESTIONE OPERAZIONI R/D CON EVIDENZIAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

GESTIONE OPERAZIONI R/D E COMPONENTI CONTROLLATE	POSSIBILI RISCHI PER I LAVORATORI	MISURE DI SICUREZZA/MITIGAZIONE PER I LAVORATORI	COMPATIBILITÀ TRA RIFIUTI	RISCHI AMBIENTALI	IMPATTO AMBIENTALE MATRICE ARIA	IMPATTO AMBIENTALE MATRICE SUOLO	IMPATTO AMBIENTALE MATRICE ACQUA	VIABILITÀ INTERNA ED ESTERNA	RUMORE	AREE UTILIZZATE PER IL TRATTAMENTO	TEMPI MASSIMI PREVISTI STOCCAGGIO RIFIUTI PRODOTTI	CONFEZIONAMENTO RIFIUTI PRODOTTI	MISURE DI MITIGAZIONE OPERATIVE
1 STAB-SOL	macchine operatrici-presenza di polveri – sostanze pericolose-polveri	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI- IO 30 da attivare	VEDERE IO 32-da attivare	sversamenti	emissione sostanze autorizzate-BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08-BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.1	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA-FUSTI-FUSTINI-IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	UTILIZZO IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVI-IO 34 da attivare
2 NEUT/PREC	macchine operatrici-sov- vapori-sostanze corrosive sostanze pericolose	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	VEDERE IO 32-da attivare	sversamenti	emissione sostanze autorizzate-BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08-BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.2	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA-FUSTI-FUSTINI-IBC-CASSE	UTILIZZO IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVI-IO 34 da attivare
3 RID -CRO	macchine operatrici-sov- vapori sostanze pericolose	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	VEDERE IO 32-da attivare	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate-BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08-BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito	Vedi TAV. 6.3	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA-FUSTI-FUSTINI-IBC-CASSE	IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVI-

SISTEMA DI GESTIONE OPERAZIONI R/D CON EVIDENZIAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

									vedi relazione rumore				IO 34 da attivare
4 D9 TT	macchine operatrici- sov- vapori- sostanze corrosive- sostanze pericolose- sostanze pericolose- polveri- incendio	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-IO 04 -IO 31 da attivare	VEDERE IO 32- da attivare	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08- BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.4	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA- FUSTI-FUSTINI- IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVIO 34 da attivare
5 D13 MIX	macchine operatrici- sov- vapori- sostanze corrosive- sostanze pericolose- sostanze pericolose- polveri- incendio	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-IO 04	VEDERE IO 32- da attivare	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08- BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.5	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA- FUSTI-FUSTINI- IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	UTILIZZO IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVIO 34 da attivare
6 D13 RAG-PRE	macchine operatrici-	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08- BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.6	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA- FUSTI-FUSTINI- IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVIO 34 da attivare

SISTEMA DI GESTIONE OPERAZIONI R/D CON EVIDENZIAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

7 D14 RICOND	macchine operatrici- sov- vapori- sostanze corrosive sostanze pericolose- polveri	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08- BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazi one acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.7	DA UNA SETTIMA NA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA- FUSTI-FUSTINI- IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IMPIANTI SPIRAZIO NE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIO NE PASSIVI ED ATTIVI- IO 34 da attivare
8 D15 DEP PRELIMINARE	macchine operatrici-	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08- BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazi one acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.8	DA UNA SETTIMA NA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA- FUSTI-FUSTINI- IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IMPIANTI SPIRAZIO NE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIO NE PASSIVI ED ATTIVI- IO 34 da attivare
9 R3R4 LAV- BONIFICA	macchine operatrici- sov- vapori- sostanze corrosive sostanze pericolose	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08- BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazi one acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.9	DA UNA SETTIMA NA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA- FUSTI-FUSTINI- IBC-CASSE CASSONI	IMPIANTI SPIRAZIO NE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIO NE PASSIVI ED ATTIVI- IO 34 da attivare
10 R3 REC SOST ORG	Macchine operatrici- polveri	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi	non si producono impatti significativi	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore	Vedi TAV. 6.10	DA UNA SETTIMA NA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA- FUSTI-FUSTINI- IBC-CASSE	UTILIZZO IMPIANTI SPIRAZIO NE E1-E2

SISTEMA DI GESTIONE OPERAZIONI R/D CON EVIDENZIAMENTO DEI RISCHI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

						sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08-BAT-SGI		rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore			CASSONI - OCTABIS	UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVIO 34 da attivare
11 R4 REC METALLI	Macchine operatrici-polveri	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate-BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08-BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.11	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA-FUSTI-FUSTINI-IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVIO 34 da attivare
12 R5 REC SOST INORGA	Macchine operatrici polveri	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	sversamenti -	emissione sostanze autorizzate-BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08-BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.12	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA-FUSTI-FUSTINI-IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVIO 34 da attivare
13 R12 RAGG PRELI	macchine operatrici-	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate-BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazi	Vedi TAV. 6.13	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA-FUSTI-FUSTINI-IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE

SISTEMA DI GESTIONE OPERAZIONI R/D CON EVIDENZIAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

						quelli valutati	GESTIONE tav. A08-BAT-SGI		one acustica del sito vedi relazione rumore				PASSIVI ED ATTIVIO 34 da attivare
14 R12 TT	operatrici- sov- vapori- sostanze corrosive- sostanze pericolose sostanze pericolose- incendio	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-IO 04	VEDERE IO 32- da attivare	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08-BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.14	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA-FUSTI-FUSTINI-IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	UTILIZZO IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVI
15 R12 RICOND	macchine operatrici- sov- vapori- sostanze corrosive sostanze pericolose	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08-BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.15	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA-FUSTI-FUSTINI-IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVIO 34 da attivare
16 R12 MIX	operatrici- sov- vapori- sostanze corrosive- sostanze pericolose sostanze pericolose- incendio	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-IO 04	VEDERE IO 32- da attivare	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08-BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazione acustica del sito vedi	Vedi TAV. 6.16	DA UNA SETTIMANA 2 MESE	CONTENITORI A NORMA-FUSTI-FUSTINI-IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IMPIANTI SPIRAZIONE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIONE PASSIVI ED ATTIVI

SISTEMA DI GESTIONE OPERAZIONI R/D CON EVIDENZIAMENTO DEI RISCHI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

17 R13 MESSA IN RISERVA	macchine operatrici-	MPG 16.1 –DVR-BAT SGI-	NA	incendio, sversamenti -	emissione sostanze autorizzate- BAT-SGI	Non si producono impatti significativi sulla matrice suolo diversi da quelli valutati	non si producono impatti significativi sulla matrice acqua – VEDI GESTIONE tav. A08- BAT-SGI	VEDI TAV. A12 – TAV.9	relazione rumore i valori di emissione del rumore rispettano quelli della zonizzazi one acustica del sito vedi relazione rumore	Vedi TAV. 6.17	DA UNA SETTIMA NA 2 MESE	CONTENTORI A NORMA- FUSTI-FUSTINI- IBC-CASSE CASSONI - OCTABIS	IO 34 da attivare IMPIANTI SPIRAZIO NE E1-E2 UTILIZZO DI SISTEMI PROTEZIO NE PASSIVI ED ATTIVI- IO 34 da attivare

Fermo restando quanto sopra si precisa che l'azienda adotta un sistema di gestione integrato, ha predisposto il DVR, ha presentato alla Prefettura di Fermo in data 04/03/19 la documentazione inerente il PEI come previsto dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132 ed in base alla circolare ministeriale 0003058 del 13-02-19.

Nella tabella matriciale sopra riportata sono state indicate tutti i parametri relativi al controllo delle singole operazioni D/R.

In relazione alla gestione dell'impianto relativamente alle componenti aria, acqua suolo ed ai rischi inerenti l'attività di gestione dei rifiuti ed alle misure di mitigazione, si precisa che l'azienda:

1. Adotta un sistema di gestione integrato
2. Adotta le BAT per l'individuazione delle migliori tecnologie a costi sostenibili
3. Ha predisposto il DVR,
4. Adotta inoltre, per quanto applicabili, le linee guida indicate con la circolare del ministero dell'ambiente Prot.0004046.15-3-2019
5. Ha presentato alla Prefettura di Fermo in data 04-03-2019 la documentazione inerente il PEI come da circolare del ministeriale Prot. 0003058 del 13-02-19
6. Per tutte le operazioni di trattamento autorizzate sono stati presi in considerazione i potenziali rischi per i lavoratori e per l'ambiente, le modalità, i tempi di stoccaggio e le attrezzature e le aree utilizzate per il trattamento e le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti prodotti, i sistemi di mitigazione/abbattimento utilizzati.
7. Ai fini di una maggiore chiarezza, nella matrice sopra riportata sono indicati i controlli messi in atto dall'azienda che vengono gestiti attraverso il sistema di gestione integrato mediante specifiche istruzioni operative.

SISTEMA DI GESTIONE OPERAZIONI R/D CON EVIDENZIAMENTO DEI RISCHI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

8. La prevenzione del rischio adottata nell'impianto, in relazione all'attività svolta di gestione dei rifiuti risponde alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché alle norme generali e specifiche di prevenzione degli incendi, ai fini della valutazione di tutti i rischi connessi all'esercizio dell'impianto, ed adottando le conseguenti misure di prevenzione e protezione. Pertanto nel caso di innesco di un incendio nell'impianto, come il verificarsi di una qualunque emergenza, sono state prese in considerazione tutte le opportune azioni previste nel piano di gestione dell'emergenza, anche in conseguenza dei possibili rischi. Tuttavia, prioritariamente ai fini della corretta gestione della fase operativa dell'emergenza, il rischio incendio è stato limitato riducendo, sia la probabilità che l'incendio si verifichi, sia le conseguenze che si avrebbero nel caso in cui non fosse possibile evitarne l'innesco; per questo è stata data grande importanza l'attività della prevenzione del rischio, che l'azienda ha attivato attraverso:

- l'ottimizzazione delle misure organizzative e tecniche nell'ambito di ciascun impianto in cui vengono effettuati stoccaggi di rifiuti;
- l'adeguata informazione e formazione del personale che opera negli impianti;
- il controllo e il monitoraggio delle sorgenti di innesco e delle fonti di calore;
- l'adeguata manutenzione delle aree, dei mezzi d'opera e degli impianti tecnologici, nonché degli eventuali impianti di protezione antincendi. Ovviamente la natura del rischio, e le conseguenti azioni di prevenzione da adottare, dipendono dalla tipologia di rifiuto e di attività che si svolgono all'interno di un determinato impianto. Analizzare le diverse casistiche esula dalle finalità del presente documento, che invece ha come scopo quello di
- Definire in via generale le buone pratiche per una gestione ottimale dell'impianto
- Fornire a tutte le autorità in grado di eseguire attività di controllo, adeguati strumenti anche per verifiche di tipo più speditivo.
- Con riferimento all'ottimizzazione dell'organizzazione interna di un impianto, è stata assegnato un ruolo determinante alla prevenzione dei rischi mediante predisposizione di una adeguata sistemazione della viabilità interna e degli spazi, di modo da differenziare le aree di accettazione in ingresso, le aree di stoccaggio e di lavoro;
- In tal modo, oltre a limitare l'incidenza dei rischi infortunistici, è possibile contribuire a mitigare altre tipologie di rischio o, quantomeno, a contenere i danni in caso di incendio.
- In questo senso, vengono differenziate in modo chiaro, con apposita segnaletica e cartellonistica, le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti
- La differenziazione delle aree destinate allo stoccaggio viene effettuata anche per prevenire incidenti dovuti ad eventuali contatti tra sostanze tra loro incompatibili, e pertanto si terrà conto anche della natura e della pericolosità dei rifiuti.
- Inoltre, sempre in tema di un'organizzazione ottimale di un impianto, vengono mantenute in ordine le suddette aree, rispettando le capacità massime di stoccaggio autorizzate, curando ed assicurando che la viabilità e gli accessi alle stesse siano sempre mantenuti sgomberi.
- Con riferimento all'ottimizzazione delle tecniche comunemente adottate nella movimentazione e nello stoccaggio dei rifiuti, si è posta particolare attenzione ai fini di assicurare che i rifiuti vengano stoccati in sicurezza prima di essere avviati ad una successiva fase di trattamento nell'ambito dello stesso impianto o in altri impianti terzi.
- Ove applicabile si cercherà anche di differenziare i rifiuti in base alla loro natura solida o liquida, nel quadro generale dell'azione di prevenzione del rischio.

SISTEMA DI GESTIONE OPERAZIONI R/D CON EVIDENZIAMENTO DEI RISCHI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

- I rifiuti liquidi verranno stoccati in serbatoi ovvero contenitori a norma, in possesso di adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, opportunamente etichettati e dotati dei sistemi di sicurezza ove previsto, con particolare riferimento al posizionamento in bacini a tenuta per contenimento di eventuali sversamenti in fase di movimentazione dei contenitori o di rottura dei medesimi.
- I rifiuti di natura solida possono essere stoccati anche in cumuli di altezza variabile o in fosse.
- Con riferimento all'adeguata informazione e formazione del personale che opera negli impianti di gestione dei rifiuti, si evidenzia che il personale di ogni livello viene formato ed informato costantemente, in ottemperanza agli artt. 36 e 37 del d.lgs. 81 del 2008 e smi.
- In particolare, in relazione al contrasto del rischio di incendio, è stata posta particolare attenzione all'individuazione di un numero adeguato di lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza, che hanno ricevuto un'adeguata formazione e un aggiornamento periodico, secondo le indicazioni dell'art. 36 comma 9 del d.lgs. 81 del 2008.
- Con riferimento al controllo ed al monitoraggio delle sorgenti di innesco (dirette, indirette ovvero attrito e autocombustione) e delle fonti di calore, sono state valutate le possibili cause e le condizioni che possono favorirne l'innesco, al fine di adottare idonee precauzioni allo sviluppo e propagazione dell'incendio.
- Per evitare in particolare eventuali fenomeni di autocombustione, ovvero ridurre i rischi e gli eventuali danni conseguenti a possibili incendi o crolli, viene garantita un'adeguata ventilazione degli ambienti laddove possibile, verrà limitata l'altezza dei cumuli, i quantitativi di rifiuti in ingresso all'impianto siano limitati a quelli autorizzati, ed effettivamente gestibili.
- In relazione alle misure di protezione attiva, in aggiunta agli estintori portatili di adeguata capacità estinguente, che sono sempre presenti, è presente un impianto idrico antincendio, è presente un sistema di videosorveglianza ed un impianto di allarme incendio.
- Viene assicurata la regolare manutenzione delle aree, sia adibite agli stoccaggi sia all'eventuale trattamento dei rifiuti, nonché degli impianti tecnologici in base alle cadenze stabilite dal costruttore ovvero dalla legge, dei mezzi d'opera e degli eventuali impianti di protezione antincendi.
- In particolare vengono effettuate regolari ispezioni e manutenzioni alle aree di stoccaggio dei rifiuti, compresi fusti, serbatoi e bacini di contenimento, prestando attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento o perdita.
- Relativamente ai rifiuti in ingresso verrà attivata una procedura MPG 17.03 finalizzata alla corretta gestione degli stessi.